

**Variante Quinquennale
al Regolamento Urbanistico**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

**CONTRODEDUZIONI ALLE
OSSERVAZIONI ALLA VAS**

Arch. Gabriele Banchetti
Valutazione Ambientale Strategica

Arch. Giovanni Parlanti
Progettista

D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.
Studi ambientali e geologici

Massimo Fedeli
Sindaco

Geom. Sandro Cerri
Responsabile Area "Edilizia Privata"



OSSERVAZIONE 1	2
OSSERVAZIONE 2	3
OSSERVAZIONE 3	6

OSSERVAZIONE 1

PROPONENTE

Provincia di Livorno
Dipartimento delle infrastrutture e della pianificazione – Unità di Servizio “mobilità, trasporti e pianificazione”

PROTOCOLLO

5477 DEL 14.08.2014

SINTESI

- 1) Uniformare i dati relativi al dimensionamento del “Residenziale” a quelli omologhi riportati nella Relazione Generale del RU desunti dalla sommatoria di quelli delle singole UTOE componenti ciascuna macro area, essendo i primi discordanti rispetto ai secondi
- 2) Per la macro area di Marina di Bibbona, specificare o rivedere la tipologia di “Residenza Estiva” quantificata in numero di alloggi riportata nelle tabelle inerenti alcuni indicatori (§§ 9.1.4, 9.1.5, 9.1.6) perché ciò può indurre ad equivoci in quanto la caratterizzazione di “seconda casa” è ritenuta dal vigente PTC una criticità da limitare (Statuto, §A.2 Turismo)

CONTRODEDUZIONE

- 1) Accoglibile - I dati relativi al dimensionamento residenziale sono stati omologati a quelli presenti nell'allegato D “Dimensionamento e calcolo standards”. A fini dell'applicazione degli indicatori per il processo di valutazione, il territorio rimane comunque suddiviso nelle tre macro aree
- 2) Accoglibile - Per la macro area di Marina di Bibbona la tipologia di “Residenza Estiva”, quantificata in numero di alloggi e riportata nelle tabelle inerenti alcuni indicatori (§§ 9.1.4, 9.1.5, 9.1.6), è stata tolta al fine di evitare eventuali equivoci che potessero creare contrasto con quanto indicato nello Statuto del PTCP di Livorno. Il numero di alloggi riportato nelle tabelle è relativo alla tipologia di “residenza”.

MODIFICHE APPORTATE

- 1) RAPPORTO AMBIENTALE: modifica dei paragrafi 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3
- 2) RAPPORTO AMBIENTALE: modifica dei paragrafi 9.1.4, 9.1.5, 9.1.6

OSSERVAZIONE 2

PROPONENTE

ARPAT
Dipartimento di Livorno

PROTOCOLLO

5676 DEL 23.08.2014

SINTESI

- 1) **FABBISOGNO IDRICO:** L'impatto della variante sui fabbisogni idrici non è da ritenersi trascurabile. Il RA indica un consumo idrico pro-capite di 270 L ab/giorno (elevato) per la residenza e di 30 L ab/giorno (sottostimato) per il turistico-ricettivo fluttuante. Dovranno inoltre essere aggiunte le volumetrie necessarie per il mantenimento delle nuove aree verdi. Si richiede, come misura di compensazione, la sostituzione delle reti di adduzione di acqua potabile più vecchie;
- 2) **CONSUMO DI SUOLO:** gli interventi di mitigazione per il contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici viene suggerito la messa a dimora di nuove alberature, privilegiando specie autoctone e di utilizzare materiale vivaistico di adeguata dimensione e di verificata provenienza, prevedendo precisi indici di copertura vegetale per le sistemazioni a verde nelle aree oggetto di riqualificazione;
- 3) **GESTIONE DEI RIFIUTI:** la produzione dei rifiuti è stata valutata significativa in particolare nei mesi estivi per l'apporto dei residenti. Occorre prevedere strumenti di pianificazione locale in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti;
- 4) **ACQUE DI SCARICO:** non si rilevano criticità in merito al trattamento presso il depuratore comunale. Dovranno tuttavia essere risolte le criticità segnalate da ASA in relazione alla rete fognaria, quali il potenziamento di centraline di sollevamento e di tubazione;
- 5) **ACQUE DI SCARICO:** si propone di inserire fra gli indicatori del monitoraggio anche la percentuale di acque reflue trattate dal depuratore e avviate al riutilizzo;
- 6) **QUALITA' DELL'ARIA:** preso atto della difficoltà di produrre le informazioni richieste sulla qualità dell'aria in tempi brevi si ritiene che debbano essere messe in atto delle opere di mitigazione che compensino gli effetti negativi degli interventi quali ad esempio ZTL o regolamentazione degli accessi in determinati orari;
- 7) **INQUINAMENTO ACUSTICO:** Si richiede un confronto puntuale delle previsioni urbanistiche indicate nelle schede di valutazione di cui All'allegato A del Rapporto Ambientale con la classificazione indicata dal PCCA per verificarne la compatibilità, individuando la necessità di eventuali varianti oppure di eventuali interventi di risanamento da inserire nel PCRA;
- 8) **INQUINAMENTO ACUSTICO:** nel caso di criticità acustiche e/o superamenti dei limiti previsti ogni comune deve predisporre il piano di risanamento acustico comunale (PCRA). Si sottolinea inoltre la necessità che il comune predisponga una nuova verifica strumentale del rispetto dei limiti al fine di procedere alla redazione del PCRA e considerato le previsioni del RU;
- 9) **INQUINAMENTO ACUSTICO:** si sottolinea l'obbligo della presentazione di alcuni strumenti di valutazione previsti dalla normativa vigente prima dell'approvazione dei progetti esecutivi;
- 10) **INQUINAMENTO ACUSTICO:** nel RA e nell'Allegato A - Schede di valutazione al RA si fa riferimento all'uso di schermature vegetali per la riduzione del rumore. L'efficacia delle barriere vegetali avviene soltanto con spessori superiori a qualche decina di metri di vegetazione densa. Nel caso di assenza degli spazi necessari è opportuno ipotizzare interventi alternativi;
- 11) **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO:** Bassa frequenza – BF. Viene presa in corretta considerazione la normativa attuale. Si osserva e si ribadisce il concetto di non edificabilità entro specifiche distanze da cabine di trasformazione ed elettrodotti;

12) INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO: Alta frequenza – RF. Per completezza e per dare un riferimento normativo di settore potrebbero essere aggiunte ulteriori informazioni e riferimenti normativi.

CONTRODEDUZIONE

- 1) *Parzialmente Accoglibile – Il RA ha modificato l’indicazione del consumo idrico pro-capite allineandosi ai dati desumibili dal Bilancio Socio Ambientale di ASA ed a quanto indicato nello studio redatto dalla Regione Toscana sullo stato della risorsa idrica.
Il RA non ha stimato le volumetrie necessarie al mantenimento delle nuove aree verdi in quanto le NTA prevedono per i nuovi insediamenti la realizzazione di serbatoi di raccolta e impiego delle acque meteoriche finalizzate anche all’irrigazione dei giardini (art. 67 delle NTA del RU).
Le schede di valutazione (Allegato A al RA) individuano per ogni intervento le opere e le azioni necessarie alla mitigazione delle criticità ambientali e delle risorse compreso l’indicazione della verifica della disponibilità della risorsa idrica sia idropotabile che per usi diversi. Nella fase di verifica con l’ente gestore del servizio idrico saranno indicate le specifiche opere e le azioni necessarie alla mitigazione delle criticità rilevate.*
- 2) *Accoglibile - Le schede di valutazione (Allegato A al RA) individuano per ogni intervento le opere e le azioni necessarie alla mitigazione delle criticità ambientali e delle risorse. Nei casi di contenimento dell’impermeabilizzazione delle superfici è stato indicato l’utilizzo di vegetazione autoctona di adeguata dimensione.*
- 3) *Non pertinente - Condividendo in pieno il tema della gestione dei rifiuti si ritiene che la previsione di strumenti di pianificazione locale in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti non appartiene all’ambito del Regolamento Urbanistico.*
- 4) *Accoglibile - Le schede di valutazione (Allegato A al RA) individuano già per ogni intervento le opere e le azioni necessarie alla mitigazione delle criticità ambientali e delle risorse compreso la verifica del dimensionamento delle condotte dei reflui ed eventuale loro adeguamento. Nella fase di verifica con l’ente gestore del servizio idrico integrato saranno indicate le specifiche opere e le azioni necessarie alla mitigazione delle criticità rilevate.*
- 5) *Accoglibile - tra gli indicatori del monitoraggio è stato inserito “percentuale di acque reflue trattate dal depuratore e avviate al riutilizzo”.*
- 6) *Non pertinente - Condividendo in pieno le tematiche legate alla qualità dell’aria si ritiene che quanto indicato (ZTL e regolamentazione del traffico) non appartiene all’ambito del Regolamento Urbanistico.*
- 7) *Accoglibile - nelle schede di valutazione (Allegato A al RA) è stata inserita l’indicazione della classe di destinazioni d’uso del territorio del PCCA. Nei casi in cui la previsione urbanistica risulti non compatibile con il PCCA viene indicato l’aggiornamento del PCCA.*
- 8) *Accoglibile - si ritiene opportuna la redazione del piano comunale di risanamento acustico (PCRA) ed una nuova verifica strumentale del rispetto dei limiti.*
- 9) *Accoglibile - l’art. 69 delle NTA detta già disposizioni per la limitazione dell’inquinamento acustico. Inoltre la normativa nazionale e regionale prevede obbligatoriamente la redazione di specifiche valutazioni di impatto acustico in fase di redazione dei progetti esecutivi;*
- 10) *Accoglibile - si ritiene opportuno sostituire “barriere vegetali” con “schermature a struttura mista”;*
- 11) *Accoglibile - l’art. 73 delle NTA detta già disposizioni per la limitazione dell’inquinamento elettromagnetico.*
- 12) *Accoglibile - si ritiene opportuno inserire nel RA quanto indicato dall’osservante*

MODIFICHE APPORTATE

- 1) *RAPPORTO AMBIENTALE: modifica del paragrafo 9.1.4*
- 2) *SCHEDE DI VALUTAZIONE - Allegato A al Rapporto Ambientale: modifica delle schede 1, 2.1-2.2, 3 dell’UTOE 1A1; schede 3, 4, 5, 6, 7 dell’UTOE 1C1*
- 3) *Nessuna modifica*
- 4) *SCHEDE DI VALUTAZIONE - Allegato A al Rapporto Ambientale: modifica nella “Sintesi della valutazione degli effetti delle previsioni urbanistiche sulle componenti ambientali”*

- 5)** *RAPPORTO AMBIENTALE: modifica del paragrafi 10.1
SINTESI NON TECNICA: modifica del capitolo 8*
- 6)** *Nessuna modifica*
- 7)** *SCHEDA DI VALUTAZIONE - Allegato A al Rapporto Ambientale: inserimento dell'indicazione della classe di PCCA ed eventuale necessità di aggiornamento dello stesso*
- 8)** *Redazione del PCRA*
- 9)** *Nessuna modifica*
- 10)** *SCHEDA DI VALUTAZIONE - Allegato A al Rapporto Ambientale: modifica delle schede 3, 4, 5, 7, 16, 17, 18, 19 e 21 dell'UTOE 1C1; delle schede 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15 dell'UTOE 1C2; delle schede 1, 2,3, 4 dell'UTOE 1C3; delle schede 5, 6 dell'UTOE 2C*
- 11)** *Nessuna modifica*
- 12)** *RAPPORTO AMBIENTALE: modifica del paragrafo 7.4.2*

OSSERVAZIONE 3

PROPONENTE

Provincia di Livorno
Unità di Servizio "Difesa e protezione del Territorio"

PROTOCOLLO

5752 DEL 27.08.2014

SINTESI

1) La presenza nel territorio comunale del SIC/SIR 51 "Boschi di Bolgheri, Bibbona e Castiglioncello", e del ZPS/SIR 49 "Tomboli di Cecina" e del SIC/ZPS/SIR 50 "Padule di Bolgheri" situato al confine meridionale richiede la redazione della Valutazione d'Incidenza come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

CONTRODEDUZIONE

1) Accoglibile – si ritiene necessaria la redazione della valutazione d'incidenza

MODIFICHE APPORTATE

3) Redazione della VALUTAZIONE D'INCIDENZA